

Codice A18120

D.D. 20 febbraio 2015, n. 407

Costituzione del Gruppo di Lavoro Interdirezionale tra la Direzione A18000, settore "Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B)" e la Direzione A 15000, settore "Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato, Politiche per La Famiglia e per i Soggetti Deboli", in attuazione delle disposizioni contenute nella D.G.R. 18-685 del 01/12/2014.

Premesso che:

la L.R. n. 7 del 14 aprile 2003, all'art. 19 comma 2, enuncia tra l'altro che "...la Regione riconosce e stimola le iniziative di volontariato di protezione civile e ne assicura il coordinamento";

la L.R. 29 Agosto 1994, n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" istituisce il registro regionale delle organizzazioni di volontariato;

la D.G.R. n.38-2389 in data 5 marzo 2001, successivamente modificata e integrata con la D.G.R. n. 35-3394 del 2 luglio 2001 istituisce la Sezione Regionale "Organismi di Collegamento e Coordinamento" del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, dove per organismi di collegamento e di coordinamento si intendono le forme associative di secondo livello costituite per almeno due terzi da organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale;

nella sopraccitata D.G.R., all'art. 1 dell'allegato, al IV capoverso, veniva stabilito che: "Vista la particolare natura di volontariato di protezione civile che, operando sotto la diretta responsabilità delle pubbliche istituzioni, è organizzato in diverse forme, fra cui anche i gruppi comunali e intercomunali di protezione civile, come previsto dalla L.R. 26.04.2000 n. 44, si stabilisce che i suddetti gruppi non saranno conteggiati ai fini della determinazione del previsto quorum dei 2/3 quando gli stessi facciano parte di organismi di coordinamento provinciale di protezione civile";

successivamente con parere di legittimità del 20.06.2014, della Direzione Generale per il 3° settore e le formazioni sociali – Divisione III Volontariato, il Ministero delle Politiche Sociali ha specificato che: "... i Coordinamenti Provinciali di Protezione Civile che hanno al loro interno la prevalenza dei Gruppi Comunali di Protezione Civile non possono essere iscritti ai Registri Regionali del Volontariato e quindi coerentemente non possono neanche usufruire e/o accedere a tutti i benefici e/o simili derivanti dalla Legge Quadro sul Volontariato";

con la D.G.R. n. 19-475 del 27/10/14, la Direzione delle Politiche Sociali (ora Coesione Sociale) ha tempestivamente accolto le motivazioni date dal parere ministeriale adeguando la normativa regionale alle nuove indicazioni nazionali. Il complesso sistema della Protezione civile della Regione Piemonte, che nel tempo si è perfezionato strutturandosi con la vecchia normativa, la quale aveva nei Gruppi Comunali i cardini del controllo del territorio a livello locale, ha chiesto del tempo per potersi adeguare alle nuove regole;

Con la D.G.R. n. 18 – 685 del 01/12/2014, la Direzione delle Politiche Sociali ha revocato la D.G.R. n. 19-475 del 27/10/14, stabilendo che l'adeguamento alle nuove disposizioni dovrà essere effettuato dai coordinamenti provinciali entro 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della D.G.R. stessa. Nel contempo ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale al fine di definire nuove linee operative volte ad una corretta applicazione delle norme nazionali e regionali e all'ottimizzazione del sistema regionale di Protezione civile.

Dato atto che:

risulta necessario, in attuazione delle disposizione contenute nella sopraccitata D.G.R. 18 – 685 del 01 dicembre 2015, formare un gruppo di lavoro interdirezionale tra la Direzione "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica", settore "Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B)" e la Direzione "Coesione sociale", settore "Servizio

Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato, Politiche per La Famiglia e per i Soggetti Deboli, integrato da rappresentanti del volontariato di Protezione Civile in qualità di diretti interessati;

il Direttore della nuova Direzione Coesione Sociale, con nota prot. 9924/A15120 del 04/02/2015, ha designato, come propri rappresentanti, i funzionari Gaetano Baldacci e Armanda Perrone;

il Presidente pro tempore dell'associazione "COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL PIEMONTE", con nota prot. 011/15 del 17/02/2015, ha individuato i rappresentanti del volontariato nei sigg. Roberto Bertone e Franco Sampò;

IL DIRIGENTE

vista la L.R. 23/08;
vista la L. 266/91;
vista la L.R. 38/94;
vista la L.R. 7/2003;

In conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 18-685 del 01 dicembre 2014;
Per le motivazioni illustrate in premessa

determina

di individuare, quali referenti del settore "Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B)" per la composizione del Gruppo di Lavoro atteso dalla DGR n. 18 – 685 del 01 dicembre 2014, i funzionari arch. Franco De Giglio e Pietro Carlo Arietti;
di costituire il gruppo di lavoro interdirezionale, al fine di definire nuove linee operative per una corretta applicazione delle norme nazionali e regionali volte all'ottimizzazione del sistema regionale di Protezione civile, che risulta così composto:

- per il settore "Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B)": i funzionari Franco De Giglio e Pietro Carlo Arietti;
- per il settore "Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato, Politiche per La Famiglia e per i Soggetti Deboli": i funzionari Gaetano Baldacci e Armanda Perrone;
- per il Volontariato di Protezione Civile: Roberto Bertone, Franco Sampò.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Stefano Bovo